Conduzione e facilitazione
dei gruppi e delle reti sociali -
Master teorico-esperienziale

Master di I livello
per Laureati triennali
o magistrali.



□ gennaio 2027 - novembre 2027

□ c/o Villa Fabris Thiene (VI)

Master teorico - esperienziale

Conduzione e facilitazione dei gruppi e delle reti sociali

Fondazione Capta - Servizi per la Comunità a Vicenza

Crediti ECM per psicologi, educatori in ambito sanitario, medici, personale sanitario.

Il master intende offrire un'occasione di crescita professionale per chi lavora o si prefigge di lavorare con i gruppi e nei percorsi di progettazione partecipata nelle organizzazioni o tra organizzazioni.

Il percorso formativo si concentra sullo sviluppo e la facilitazione dei gruppi fornendo ai partecipanti approfonditi strumenti teorici e pratici per favorire, nella dimensione gruppale, efficacia, efficienza, relazioni positive e innovativi strumenti di gestione dei processi organizzativi.

Il master esplora tematiche cruciali come le dinamiche psicosociali dei gruppi affrontando, la comunicazione efficace e lo sviluppo dell'intelligenza collettiva nei contesti complessi.
Inoltre fornisce molteplici strumenti di facilitazione dei gruppi e di conduzione dei processi decisionali nella dimensione collettiva.

Nella fase finale del Master saranno esplorati i diversi modelli di governance, con particolare attenzione alla tendenza contemporanea all'orizzontalità delle decisioni, alla co-programmazione e co-progettazione.

Ogni modulo formativo prevede sessioni teoriche e pratiche, permettendo ai partecipanti di applicare immediatamente le conoscenze acquisite.

Il percorso termina con la presentazione di project work costruiti sugli specifici interessi dei partecipanti, offrendo un'opportunità di valutazione e auto-valutazione dell'intero percorso formativo.

L'approccio didattico del Master garantisce a chi partecipa non solo di acquisire competenze avanzate, ma anche di implementarle efficacemente nei propri contesti partecipativi e professionali.

La formazione prevede:

- ☐ **126 ore d'aula**
- ☐ **60 ore di tirocinio**
  in un contesto a propria scelta, comprendente la scrittura del project work a di tirocinio.

  Inoltre sono previsti confronti e colloqui con i docenti del Master. Tot. 186 ore

Partecipanti:

- ☐ **massimo 25 partecipanti**

A chi è diretto:

- ☐ Master di I livello per persone in possesso di una laurea triennale o magistrale.

  Il Master è rivolto principalmente a:

  Psicologhe e **psicologi**, **educatrici** ed **educatori**, **assistenti sociali**, **facilitatrici** e **facilitatori**, **counselor**, **insegnanti**, **amministratrici** e **amministratori pubblici** e, più in generale, a **persone che operano nel Terzo settore**, nel **management** e nella **leadership organizzativa**, nell'**associazionismo** e nelle **reti partecipative.**

Possibilità di acquisire 50 crediti ECM per psicologhe e psicologi, educatrici ed educatori professionali in ambito sanitario, mediche e medici e altre professioni sanitarie aventi diritto.

Orari:

Sabato: 9.30 - 13.30 / 15 - 18.00
Domenica: 9.00 - 13.00 / 14.30 - 17.30

Sede:

Villa Fabris - Thiene

Conoscenze e competenze acquisite alla fine del Master

Il Master permetterà a chi partecipa di sviluppare competenze avanzate per facilitare gruppi e reti sociali.

In particolare fornirà conoscenze e competenze che permetteranno di:

- [ ] Applicare immediatamente le conoscenze teoriche in contesti lavorativi e partecipativi
- [ ] Crescere personalmente nelle competenze comunicative, relazionali e sviluppare schemi cognitivi per decisioni efficaci in contesti complessi
- [ ] Avviare e fondare un gruppo attraverso metodologie di teambuilding e groupbuilding
- [ ] Facilitare gli incontri, le riunioni e i processi decisionali e partecipativi in modo innovativo
- [ ] Promuovere una comunicazione efficace e relazioni positive all'interno dei gruppi
- [ ] Creare e sviluppare i gruppi come comunità di apprendimento
- [ ] Gestire gruppi e reti sociali in modo efficace e produttivo
- [ ] Comprendere le dinamiche intragruppo, intergruppi e i processi di influenza minoritaria
- [ ] Accompagnare i gruppi in processi orizzontali
- [ ] Facilitare l'intelligenza collettiva nei gruppi attraverso metodi e strumenti adeguati
- [ ] Sostenere le Progettualità dei Gruppi

- [ ] Definire la vision, mission e gli obiettivi dei gruppi e delle organizzazioni.
- [ ] Facilitare incontri e riunioni in modo efficace utilizzando giochi, esercizi e metodi attivi
- [ ] Implementare e gestire processi decisionali nei gruppi e nelle organizzazioni
- [ ] Applicare il metodo del consenso e metodi attivi con adolescenti e adulti
- [ ] Conoscere i modelli di governance nelle organizzazioni
- [ ] Approfondire la governance dinamica e il metodo dell'assenso
- [ ] Utilizzare metodi e strumenti di progettazione partecipata
- [ ] Valutare i progetti partecipati e migliorare i processi di progettazione
- [ ] Comprendere la co-programmazione e la co-progettazione
- [ ] Apprendere metodologie di progettazione partecipata
- [ ] Conoscere e muoversi in modelli di lavoro di welfare collaborativo
- [ ] Utilizzare con competenza la raccolta di feedback valutativi nei processi di gruppo

MODULI FORMATIVI

23 -24 GENNAIO

Fondare il gruppo: dinamiche di gruppo e comunicazione efficace

Sabato: **Presentazione del Master e fondazione teorico-esperienziale del gruppo come comunità di apprendimento**

Domenica: **Promuovere comunicazione e relazioni efficaci nei gruppi**

Dr. Andrea Picco - Dr.ssa Roberta Radich

Le dinamiche di gruppo sono l'insieme dei processi che si verificano all'interno di un gruppo e che testimoniano la vitalità e il divenire del gruppo stesso.

Lo studio delle dinamiche di gruppo risale ai primi interessi della filosofia platonica e aristotelica, ma solo all'inizio del XX secolo ha assunto un carattere sperimentale e quindi scientifico.

Partendo dai principali riferimenti teorici capaci di orientare alla lettura delle dinamiche gruppali e all'approccio con esse, ci si addentrerà nelle modalità pratiche che sono a disposizione di chi facilita per promuovere un clima di gruppo costruttivo e positivo, orientato all'obiettivo, alle relazioni o al processo tanto quanto la natura del gruppo lo determini.

In questo senso avvicinarsi alla conoscenza delle dinamiche di gruppo è tanto una scienza quanto un'arte che non può prescindere dalle capacità di lettura e dalle competenze relazionali di chi facilita nel creare un processo positivo ed efficace di groupbuilding o teambuilding che sappia fondare, radicare e motivare la vita futura del gruppo.

MODULI FORMATIVI

20 - 21 FEBBRAIO

Complessità, visione sistemica e gruppalità

Sabato:
(mattina)

Allenarsi alla complessità, schemi cognitivi per decidere ed agire in un mondo non ordinato

Prof. Alessandro Cravera

Sabato:
(pomeriggio)
Domenica:

L'approccio sistemico ai gruppi e alla comunità

Dr.ssa Roberta Radich

Questo modulo si concentra su come chi facilita e conduce i gruppi può sviluppare competenze cognitive e metodologiche per gestire la complessità e l'incertezza, promuovendo al contempo la collaborazione e l'intelligenza collettiva nei contesti gruppali e organizzativi.

Problemi complessi necessitano di soluzioni complesse: lo sguardo del singolo spesso non è sufficiente a tener conto della molteplicità dei punti di vista di cui si compone l'esperienza quando abbiamo a che fare con diversi sistemi, allargati ed in interazione tra di loro.

Servono nuovi processi di pensiero personale e collettivo.

L'approccio sistemico alla gruppalità considera la facilitazione delle relazioni, dei processi e dei contesti come intervento elettivo che permette l'autoregolazione dei sistema e lo svilupparsi di una intelligenza collettiva all'altezza della complessità della sfide dei gruppi e dei contesti sociali contemporanei.
Questo modulo introdurrà teoricamente e esperienzialmente la facilitazione sistemica.

MODULI FORMATIVI

20 - 21 MARZO

La facilitazione dei gruppi: metodi e strumenti di emersione e confronto

Sabato: **Facilitare i gruppi: la postura e gli strumenti del facilitatore**

Domenica: **Metodi e strumenti di facilitazione delle relazioni e dei processi in funzione della vision, mission e degli obiettivi del gruppo**

Dr. Massimo Strada - Dr.ssa Emma Bergamini

I processi gruppali contemporanei si orientano sempre più verso una dimensione orizzontale, caratterizzata da relazioni sempre meno gerarchiche e più egualitarie. In queste chi facilita con competenza è, e sarà sempre più, una figura professionale centrale nell'orizzonte professionale e partecipativo.

La Facilitazione può essere intesa come l'arte di aiutare e sostenere i gruppi nel raggiungere i propri obiettivi, attraverso processi efficaci ed efficienti, il tutto all'interno di un clima relazionale piacevole e partecipativo.

Molteplici sono gli strumenti che chi facilita ha a disposizione, primo tra tutti il suo atteggiamento e posizionamento rispetto alle dinamiche relazionali all'interno delle quali si trova a navigare. In questo modulo formativo i partecipanti andranno ad approfondire cosa significa facilitare approfondendo primariamente le metodologie di emersione e confronto nei gruppi.

MODULI FORMATIVI

17 - 18 APRILE

La facilitazione visuale come processo di co-creazione

Sabato: **Mindset, principali strumenti e modelli del Visual Thinking**

Domenica: **Applicazioni della comunicazione visiva al lavoro dei gruppi e delle organizzazioni.**

Dr.ssa Melissa Parrinello

Il seminario intende offrire competenze e strumenti che possono permettere di rendere visibili, e quindi più elaborabili, comprensibili, semplificabili, ogni tipo di processo comunicativo.

In seconda istanza metterà a disposizione metodi e strumenti per organizzare, rappresentare e condividere concetti, idee, emozioni attraverso simboli, immagini e disegni che facilitano il processo di apprendimento, comprensione e problem solving all'interno di un gruppo.

MODULI FORMATIVI

15 - 16 MAGGIO

Custodire il fuoco del gruppo: la conduzione dei gruppi attraverso i metodi attivi

Sabato: **La conduzione dei gruppi: metodi e strumenti attivi**

Domenica: **Condurre gli incontri e le riunioni nel processo verticale e longitudinale: giochi, esercizi, metodi attivi**

Dr. Andrea Picco

Questo seminario si concentra su due focus: la differenza tra conduzione e facilitazione dei gruppi e la conduzione dei gruppi attraverso i metodi attivi.

È esperienza comune trovarsi avviluppati in interminabili incontri o riunioni inefficaci e provare, nonostante l'impegno e la concentrazione di molti, un inesorabile senso di frustrazione tra i partecipanti per l'inconcludenza delle discussioni e per il clima relazionale.

Durante questo seminario verranno messi al centro il gioco e le attività esperienziali capaci di alimentare il "fuoco" delle relazioni in gruppo, l'entusiasmo di esplorare a fondo un tema, il senso di leggerezza e di piacevolezza nello stare insieme ad altri membri e nel prendere decisioni che riguardino lo scopo del gruppo stesso. Le relazioni e i processi sono il terreno su cui far crescere qualunque progetto e azione.

Il gioco, usato consapevolmente e intenzionalmente, diventa quello che davvero è: un serio strumento per affrontare con profondità tematiche anche molto delicate. Il modulo permetterà di apprendere giochi, esercizi e attività ` da mettere al servizio degli obiettivi del gruppo.

MODULI FORMATIVI

19 - 20 GIUGNO

Potere e conflitto nei gruppi e nella comunità

Sabato: **L'elogio del conflitto: come viverlo nella complessità**

Dr. Miguel Benasayag

Domenica: **Affrontare e gestire i conflitti nei gruppi**

Dr.ssa Massimo Strada

Nei gruppi, nelle organizzazioni il conflitto viene spesso trattato come un'anomalia da correggere o una disfunzione da gestire.

Miguel Benasayag, a partire dalla sua riflessione e dalla sua vita, propone un capovolgimento radicale: il conflitto è la condizione stessa attraverso cui qualcosa di comune può prendere forma. In questo seminario l'autore esplorerà alcune chiavi di lettura operative per chi lavora quotidianamente con i gruppi e nelle comunità.

Dopo l' approfondimento del conflitto come dimensione inevitabile e generativa dell'esperienza collettiva il conflitto verrà esplorato come spazio da attraversare e comprendere. Massimo Strada affronterà le dinamiche conflittuali nei gruppi e nei processi partecipativi: tensioni, differenze, resistenze e polarizzazioni che possono emergere nella conduzione e nella facilitazione.

Attraverso strumenti di lettura, analisi ed esperienza, i partecipanti saranno accompagnati ad affinare il proprio modo di stare nel conflitto, sviluppando presenza, ascolto e capacità riflessiva.

MODULI FORMATIVI

25 - 26 SETTEMBRE

Governance e processi decisionali nelle organizzazioni

Sabato: **Il metodo del consenso e metodi attivi con adolescenti e adulti**

Dr. Marco Linardi

Domenica: **Governance e processi decisionali nelle organizzazioni: dal voto a maggioranza all'assenso**

Dr.ssa Roberta Radich

Prendere decisioni è un aspetto cruciale e spesso problematico o manipolato nei gruppi.
I processi decisionali sono profondamente interconnessi alle dinamiche organizzative, alle relazioni, al livello della cooperazione tra membri per raggiungere obiettivi comuni.

Le difficoltà principali risiedono nella gestione dei conflitti, nelle differenze di opinione e nella tendenza al conformismo, che può inibire l'espressione di idee innovative.
Fondamentale è il ruolo di chi facilita e dei modelli decisionali adottati: il consenso o l'assenso, che mirano a trovare un accordo condiviso da tutti; il voto a maggioranza, che facilita decisioni rapide ma può escludere le minoranze; la delega, in cui un sottogruppo o una figura di leadership prende la decisione finale. Altre forme includono la negoziazione, la deliberazione e l'uso di tecniche specifiche di facilitazione.

La scelta dell'approccio più adeguato dipende dal contesto specifico, dalla natura del problema da risolvere e dalle caratteristiche del gruppo coinvolto, tutte decisioni che il facilitatore esperto deve imparare a prendere.

MODULI FORMATIVI

23 - 24 OTTOBRE

La progettazione partecipata e i processi di co-programmazione e co-progettazione

Sabato: **Elementi di amministrazione condivisa: la co-programmazione e co-progettazione tra Privato, Sociale, Pubblica Amministrazione e Comunità**

Prof. Luca Fazzi

Dom: **Metodi e strumenti di progettazione partecipata**

Dr.ssa Emma Bergamini

La complessità crescente dei contesti sociali richiede figure capaci di attivare nei gruppi la capacità di pensare e agire collettivamente: non come somma di individui o soggetti, ma come insiemi capaci di collaborare nella diversità e nell'incertezza della complessità.

Questo modulo approfondisce il tema della partecipazione su due piani distinti e complementari.
La giornata di sabato fornirà ai partecipanti la base concettuale e normativa per muoversi con consapevolezza nei processi di co-programmazione e co-progettazione. L'art. 55 del Codice del Terzo Settore, rafforzato dalla sentenza 131 della Corte Costituzionale, chiama enti pubblici, ETS, aziende e comunità a progettare e realizzare insieme il bene comune — ma farlo bene richiede strumenti, metodo e una cultura della collaborazione che spesso manca ancora nei territori. La giornata di domenica porterà i partecipanti dentro il lavoro concreto con i gruppi nella progettazione partecipata.
Attraverso una combinazione di elementi teorici e sperimentazione diretta si acquisiranno strumenti per facilitare processi partecipativi efficaci: dall'attivazione del mandato alla lettura del gruppo, dalla generazione di senso collettivo alla co-costruzione di risposte condivise, nei vari contesti sociali, aziendali, comunitari.

MODULI FORMATIVI

27 - 28 NOVEMBRE

Chiudere il cerchio: i feedback nei processi di gruppo

Sabato: **L'importanza del feedback: dalla teoria all'esperienza**

Domenica: **Presentazione dei project work, valutazione e auto-valutazione del percorso formativo**

Tutti i docenti CAPTA

Nell'ultimo incontro saranno condivisi i project work e saranno esperiti attivamente metodi e strumenti di raccolta e crescita del gruppo attraverso il feedback

Promotori:

Direzione del Master:
Dr.ssa Roberta Radich

Conduzione della formazione:
Fondazione Capta Onlus

Partner organizzativo e promozione del Master:
Engim Thiene

Docenti del Master

Miguel Benasayag

Filosofo e psicoanalista, ex prigioniero politico in Argentina, vive e lavora a Parigi dal 1978.
Fondatore del collettivo Malgré Tout, ha insegnato in diverse università francesi e ha sviluppato una riflessione filosofica originale sul conflitto, la complessità e la singolarità del vivente.
È autore di numerose opere tradotte in Italia.

Alessandro Cravera

Partner di Newton S.p.A., membro della Faculty dell'Executive MBA di ALTIS Università Cattolica e della 24 Ore Business School, dove insegna Leadership e sviluppo manageriale.
Docente di Economia delle Organizzazioni complesse presso ISIA Roma Design.
Esperto di management innovation, supporta le imprese nell'evoluzione organizzativa e strategica, con particolare focus sul cambiamento.

Luca Fazzi

Professore ordinario presso l'Università degli Studi di Trento, Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale. Esperto di politiche sociali, governance, welfare e organizzazioni del terzo settore.
È co-direttore della rivista "Impresa Sociale" e autore di numerose pubblicazioni.

Marco Linardi

Formatore con metodologia attiva in progetti partecipativi di educazione alla cittadinanza attiva, di orientamento ed empowerment di comunità.
Facilitatore in percorsi di orientamento nelle scuole e docente formatore per gli insegnanti nella sperimentazione della metodologia attiva e partecipata nella didattica.

Docenti del Master

Melissa Parrinello

Psicologa, formatrice, esperta di teatro sociale, facilitatrice visuale e graphic recorder.
Sviluppa percorsi formativi e laboratori esperienziali utilizzando tecniche artistiche e partecipative per favorire la crescita personale e la coesione di gruppo.

Andrea Picco

Psicologo, psicodrammatista, drammaterapeuta, esperto nella conduzione di gruppi in ambito artistico e teatrale.
Formatore presso Fondazione Capta, si occupa di processi di gruppo e dinamiche relazionali attraverso l'utilizzo di tecniche attive e metodologie espressive.

Massimo Strada

Psicologo, psicoterapeuta, facilitatore, counselor ed esperto nella gestione dei conflitti. .
Formatore presso Fondazione Capta, lavora nell'ambito dello sviluppo personale e della risoluzione dei conflitti in contesti organizzativi e sociali.

Emma Bergamini

Psicologa di comunità, facilitatrice e formatrice presso Fondazione Capta.
Esperta di progettazione partecipata e di processi di empowerment comunitario, conduce interventi di facilitazione con gruppi e organizzazioni.

Docente e direttrice del Master

Roberta Radich

Sociologa, psicologa, psicoterapeuta sistemico-relazionale, facilitatrice e supervisore di equipe e organizzazioni in ambito psicologico, educativo e sociale
Formatrice esperta in dinamiche di gruppo, gestione dei processi organizzativi e partecipativi.

Iscrizioni

Il costo del Master è di 2.700 €

Se ti iscrivi entro il 18/09/26 potrai approfittare di una quota scontata di 2.500 €.

Possibilità di rateizzazione in 4 rate.

I posti sono LIMITATI a 25 partecipanti.
Le iscrizioni si chiudono il 30/11/26

Per informazioni e iscrizioni, scrivere a:
formazione@centrocapta.it
o al numero **+39 324 6294024**